

Fiera di Genova, approvato bilancio 2013. Confermata Armella: "Pareggio nel 2015"

di **Redazione**

29 Luglio 2014 - 17:43



Genova. L'Assemblea dei soci di Fiera di Genova SpA ha approvato oggi il bilancio di esercizio 2013 esprimendo apprezzamento per il lavoro di risanamento strutturale in corso e piena fiducia al presidente Sara Armella e al Consiglio di Amministrazione, interamente confermato.

L'approvazione del bilancio, tra l'altro, permette di formalizzare l'ingresso di Fiera, in forma paritetica con UCINA, all'interno della società "I Saloni Nautici", società deputata allo sviluppo del Salone Nautico e al rilancio del comparto nautico in generale.

Molte questioni da anni in attesa di soluzione sono state affrontate, come la definizione dei rapporti patrimoniali con il Comune, ed in particolare l'equo indennizzo da parte del Comune di Genova degli investimenti realizzati per la costruzione del padiglione Jean Nouvel, l'istanza per l'assegnazione delle Darsene nautiche, la nuova perimetrazione del quartiere fieristico. Le azioni di riduzione dei costi e di riorganizzazione societaria, attuate già a partire dal 2011, hanno richiesto un ulteriore e strutturale intervento nel corso del 2013, attraverso l'approvazione di un Piano di riorganizzazione, reso necessario dall'ulteriore riduzione dei margini derivanti dal Salone nautico.

Per fronteggiare la crisi quindi sono state programmate una serie di azioni di carattere straordinario, finalizzate alla soluzione di problematiche strutturali e di recupero di competitività. Le principali criticità sono da ascrivere non soltanto alla gravissima e perdurante crisi del comparto fieristico nel suo insieme e del settore nautico in particolare, ma anche all'entità degli investimenti immobiliari, oltre 60 milioni a partire dal 2004, e i conseguenti rilevanti indebitamenti.

I dati mostrano una perdita di Euro 9.027.364, che tiene conto di ammortamenti per euro 1.686.267 e ulteriori accantonamenti e svalutazioni per euro 3.475.238, principalmente ascrivibili alla svalutazione parziale delle società partecipate.

Nel corso del 2013 è stata portata avanti, secondo le linee del Piano di riorganizzazione aziendale, una incisiva azione di ulteriore riduzione dei costi e di riorganizzazione societaria. L'organico è stato ridotto di 21 unità su 57 senza dover ricorrere a licenziamenti, grazie alla ricollocazione degli esuberanti, distacchi, uscite volontarie e agevolate. E' stato rinegoziato con i Sindacati un accordo sulla riduzione volontaria del costo del lavoro, così come i consiglieri di amministrazione hanno proceduto a una riduzione o a una rinuncia totale degli emolumenti.

"Fiera di Genova Spa - ha sottolineato il presidente Sara Armella - sta realizzando una difficile azione di risanamento attraverso serie di interventi straordinari, adottando anche massima prudenza nei valori delle società partecipate; il bilancio 2013 sconta il percorso intrapreso, ma avremo un pareggio per il 2015 e ridurremo notevolmente gli squilibri nel 2014. Un'azione così profonda e strutturale necessita di tempi tecnici di realizzazione, ancor più perché il piano di risanamento non ha richiesto nessun tipo di investimento, né di finanziamento da parte dei soci".

Il valore della produzione ammonta a Euro 10.024.786. Nel complesso sono stati evidenziati migliori risultati di pubblico ed economici per gli appuntamenti tradizionali e consolidati, come Fiera Primavera, Natalidea e ABCD, organizzati direttamente da Fiera, mentre la perdurante crisi del settore nautico in Italia ha determinato una sensibile riduzione dei margini del Salone Nautico. Seppure con un organico ridotto e nell'impossibilità di effettuare investimenti per acquisire partecipazioni in nuove manifestazioni, è proseguita la valorizzazione del calendario fieristico anche attraverso l'inserimento di nuovi appuntamenti, tra i quali Vela show, Fiera internazionale della musica e lo sviluppo di nuove collaborazioni, come l'accordo per la commercializzazione degli spazi espositivi del nuovo centro commerciale di European City Shanghai e con Fiera di Arezzo. Oltre 600.000 le presenze per le sole manifestazioni fieristiche, alle quali si aggiungono i 30mila degli eventi sportivi, dei convegni e degli eventi privati, tra cui gli appuntamenti internazionali del Shipbrokers and Shipagents Dinner e del Superbowl di motocross.